

Dal lago Ceresio al Parco Campo dei Fiori: una gita immersa nel verde

Pubblicato: Martedì 18 Giugno 2024



Dal lago fino in mezzo ai monti. Diciotto chilometri immersi nelle valli e nella natura con qualche segno importante della mano dell'uomo. Un cammino che si sviluppa tutto lungo la **Via Francisca del Lucomagno** che dal lago di Costanza arriva a Pavia per poi innestarsi nella **Via Francigena**, storica via di pellegrinaggio verso Roma.

IL PERCORSO

Partenza dal centro del paese di confine sul lago Ceresio. Dalla dogana **si prende il lungolago fino a Lavena** per poi svoltare nella piazzetta verso l'entroterra. Il sentiero fino a Cadegliano Viconago corre lungo il vecchio tracciato della **tramvia per la Valganna**. Un tratto di strada immerso nel verde con la bella sorpresa di un paio di brevi gallerie storiche. Una volta sorpassata la statale 233 si entra nel bel **parco dell'Argentera**.

In progressione, lungo stradine con poco traffico, a monte della più trafficata arteria, si passano i paesi di Cadegliano, Marchirolo e Cugliate Fabiasco per poi scendere a Ghirla. Qui si incontra **uno storico maglio**, esempio di costruzione vitale fino a qualche decennio fa. Da quel punto riprende una bella e corta (3 km) ciclabile fino alla **Badia di Ganna, uno dei gioielli della provincia di Varese**.



L'aria del **parco del campo dei fiori** si fa sentire e soprattutto si vedono subito le indicazioni dei sentieri. È proprio uno di questi, una sorta di piccola dorsale, che sale sulle pendici della montagna per **poi scendere a Brinzio** in quattro chilometri e circa 200 metri di dislivello.

Il percorso è tutto tracciato con i segni in bianco verde del pellegrino della Via Francisca del Lucomagno. Occorre fare attenzione, ma non ci si perde sicuramente. È un cammino bello e rilassante, quasi tutto in sicurezza. **Unica pecca pesante è che fino a Ganna corre interamente su asfalto**, anche nei bellissimi tratti iniziali.

In tutto **ci sono quasi 500 mt di dislivello a salire e 230 in discesa.** L'altitudine massima si raggiunge nel passo Valicci a 656 mt subito sotto la Martica. È interessante scoprire una serie di possibili connessioni con altri sentieri come quello che proviene **da Casalzuigno partendo da Villa della Porta Bozzolo.**

Lungo il cammino meritano una certa attenzione scoprire i segni della vecchia tramvia con anche l'antica stazione di Lavena, il parco dell'Argentera, i murales di Marchirolo, il maglio di Ghirla e la Badia di Ganna fino al paesino di Brinzio, sede del parco e delizioso borgo di montagna.

I tempi di percorrenza sono molto individuali e legati anche allo spazio che si dà alle soste e alla visita delle bellezze. Vanno comunque messe in conto 5-6 ore.

INFORMAZIONI PRATICHE

IL PARCO DEL CAMPO DEI FIORI

Il Parco regionale Campo dei Fiori domina la zona collinare varesina e la Pianura padana ed è delimitato a nord ovest dalla Valcuvia, a est dalla Valganna ed a sud dalla città di Varese. Comprende due importanti massicci, il Campo dei Fiori e la Martica, separati dalla Valle della Rasa, da dove nasce l' Olona.

LA VIA FRANCISCA DEL LUCOMAGNO

La Via Francisca del Lucomagno era un antico tracciato romano-longobardo, storicamente documentato, che da Costanza – centro Europa, attraversando la Svizzera mediante il passo del Lucomagno giungeva a Pavia e lì si collegava con la Via Francigena verso Roma.

COME ARRIVARE

Per raggiungere il punto di partenza a Lavena Ponte Tresa si può arrivare in treno fino a Varese, anche dal vicino aeroporto di Malpensa, e da lì proseguire in autobus con i mezzi delle Autolinee Varesine Ctpi, linea N11 che compiono la tratta Varese-Ghirila-Lavena Ponte Tresa. (www.cpti.it)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it